

Carta dell'economia rurale svizzera

„Preambolo“

L'agricoltura ed i suoi partner nel settore della trasformazione e distribuzione svolgono un ruolo particolarmente importante per l'adempimento del mandato costituzionale nonché per la soddisfazione delle molteplici attese ed esigenze della società che da esso derivano.

Orientati ad un utilizzo ottimale delle risorse, contribuiscono in maniera fondamentale a preservare le basi esistenziali naturali. La produzione sostenibile e le prestazioni multifunzionali per la cura del paesaggio culturale sono parte integrante di una buona qualità della vita.

La collaborazione degli altri settori economici rappresenta una condizione essenziale per soddisfare le esigenze della società.

Produzione di derrate alimentari

L'agricoltura svizzera ed i suoi partner nel settore della trasformazione e distribuzione sono tra i leader mondiali della produzione sostenibile di materie prime e derrate alimentari, contribuendo alla sicurezza alimentare della Svizzera.

- Occupano una posizione di punta nel settore della produzione di derrate alimentari sicure rispettosa degli animali e dell'ambiente.
- Occupano con successo segmenti di mercato ad alto valore aggiunto, sia sul piano nazionale sia all'estero, e trovano nuovi sbocchi sul mercato.
- Offrono ai consumatori prodotti eccellenti per un'alimentazione sana e mettono a frutto le proprie possibilità per assicurare alla Svizzera un approvvigionamento autonomo di derrate alimentari.
- Rinunciano all'impiego di vegetali e animali geneticamente modificati nella produzione come pure nella trasformazione di derrate alimentari.

Beni pubblici e prestazioni di servizio

L'agricoltura svizzera preserva la fertilità del suolo, struttura i paesaggi colturali e fornisce un sostegno notevole alle aree rurali.

- Struttura i paesaggi colturali curando e gestendo i terreni e preserva la diversità di flora e fauna, su mandato della società.
- Preserva la fertilità del suolo e assicura il potenziale di produzione necessario per l'approvvigionamento della popolazione.
- Completa la propria offerta di materie prime e derrate alimentari con molteplici prestazioni di servizio.
- Rafforza la vita economica, sociale e culturale nelle aree rurali.

Imprenditori / Strutture

Gli agricoltori, così come i loro partner nel settore della trasformazione e distribuzione, si muovono in modo previdente, guidati da uno spirito imprenditoriale e in rete.

- Possiedono uno spirito innovativo, decidono in modo lungimirante e fanno fronte alle mutevoli condizioni quadro.
- Conquistano in comune notevoli quote di mercato attraverso una formazione dei prezzi e condizioni di mercato eque nonché una collaborazione duratura ed efficiente su tutta la catena del valore aggiunto.
- Si assumono le proprie responsabilità nei confronti della società e dell'ambiente.
- Gli agricoltori assicurano la solidità delle proprie aziende attraverso la crescita, la specializzazione, la diversificazione o un'attività a titolo accessorio.

Produzione di derrate alimentari	
	<i>Commento</i>
<p>L'agricoltura svizzera ed i suoi partner nel settore della trasformazione e distribuzione sono tra i leader mondiali della produzione sostenibile di materie prime e derrate alimentari, contribuendo alla sicurezza alimentare della Svizzera.</p>	
<p>Occupano una posizione di punta nel settore della produzione di derrate alimentari sicure rispettosa degli animali e dell'ambiente.</p>	<p>Agricoltura: In linea generale il concetto è orientato verso una posizione di punta a condizioni di produzione comparabili. I metodi praticati in Svizzera per la produzione di materie prime destinate alla trasformazione o consumate quali derrate alimentari sono internazionalmente riconosciuti come metodi all'avanguardia dal profilo della protezione dell'ambiente, ecologico ed etologico. Tenendo ben presenti i cambiamenti nel panorama internazionale vengono continuamente perfezionati. La Svizzera non deve mantenere la sua posizione su tutti i singoli punti, bensì globalmente e sul piano concettuale. Per questo si orienta essenzialmente al contesto europeo. In quest'ultimo mira ad essere tra i migliori. Al contrario l'agricoltura svizzera non è paragonabile a quella dei Paesi che praticano un'agricoltura estensiva su grandi superfici quali, ad esempio, America e Oceania.</p> <p>Trasformazione e distribuzione: La Svizzera è leader mondiale nel settore della trasformazione (sicurezza alimentare). In tutti i segmenti di mercato occupati, i prodotti possiedono uno standard qualitativo comparativamente alto e sono sicuri per il consumatore. Onde appurare la qualità, i metodi di produzione, l'origine dei prodotti, eccetera, vengono impiegati sistemi di controllo coordinati avvalendosi di sinergie.</p>
<p>Occupano con successo segmenti di mercato ad alto valore aggiunto, sia sul piano nazionale sia all'estero, e trovano nuovi sbocchi sul mercato.</p>	<p>L'agricoltura svizzera ed i suoi partner nel settore della trasformazione e distribuzione sono presenti sia sul mercato interno sia su quello estero. Conquistano pure nuovi sbocchi di mercato e sono in grado di soddisfare le esigenze specifiche della clientela nei diversi segmenti. Non si tratta, tuttavia, di occupare ad ogni costo tutti i segmenti di mercato. I prodotti con materie prime svizzere vengono offerti in maniera mirata in vista di realizzare il massimo valore aggiunto, ovvero, in linea generale, nel segmento di alta gamma. Laddove possibile e se il valore aggiunto realizzabile è soddisfacente, viene sfruttato pure il potenziale nel segmento di prezzo medio o basso. In particolare all'interno del Paese, vengono approvvigionati anche i mercati di prodotti standard.</p> <p>Il potenziale di valore aggiunto serve da riferimento per le decisioni inerenti alla produzione nel primario. Considerati i ripetuti tagli ai mezzi finanziari federali, il valore aggiunto realizzabile sul mercato acquista una valenza crescente.</p>

Commissione Consultiva Agricoltura

<p>Offrono ai consumatori prodotti eccellenti per un'alimentazione sana e mettono a frutto le proprie possibilità per assicurare alla Svizzera un approvvigionamento autonomo di derrate alimentari.</p>	<p>Il potenziale di differenziazione dei prodotti è valorizzato in maniera mirata a tutti i livelli della filiera alimentare. Pertanto i volumi si spostano sempre più verso il segmento di alta gamma. Le derrate alimentari svizzere si distinguono da quelle della concorrenza per la loro qualità, indipendentemente dal segmento in cui vengono posizionate. La nozione di qualità comprende tutte le caratteristiche qualitative importanti per il consumatore, ossia quelle (specifiche del prodotto) direttamente percettibili (colore, forma, freschezza, gusto, ecc.) come pure quelle (legate al processo) che non sono direttamente percettibili (metodi di produzione, trasformazione, origine, ecc.). Produzione e trasformazione hanno l'obiettivo finale di offrire al consumatore prodotti che consentano un'alimentazione sana, grazie ai loro controlli di qualità.</p> <p>L'agricoltura svizzera ed i suoi partner nel settore della trasformazione e distribuzione soddisfano le esigenze della società in termini di approvvigionamento di prossimità autonomo. In conformità della base costituzionale, i produttori sfruttano le terre fertili per un appropriato autoapprovvigionamento di derrate alimentari, secondo le possibilità delle proprie aziende.</p>
<p>Rinunciano all'impiego di vegetali e animali geneticamente modificati nella produzione come pure nella trasformazione di derrate alimentari.</p>	<p>La gran parte della società (sondaggio tra i consumatori) è contraria all'utilizzo di organismi geneticamente modificati per la produzione di derrate alimentari e si aspetta che i prodotti svizzeri offerti non contengano OGM.</p> <p>La coesistenza di una produzione con OGM e di una senza OGM comporta un rincaro di quest'ultima. La nozione di "senza OGM" fa parte del posizionamento specifico sul mercato della produzione alimentare svizzera con la sua immagine di alta qualità. La produzione senza OGM risponde ad una strategia di sostenibilità nell'interesse dei produttori e degli addetti alla trasformazione e contemporaneamente contribuisce a rafforzare la fiducia dei consumatori.</p> <p>Sarebbe utile rivedere questo principio, laddove l'impiego di OGM apportasse un vantaggio sostanziale ai consumatori, un beneficio significativo dal profilo ecologico nonché dei vantaggi economici.</p> <p>Attualmente, i consumatori non chiedono prodotti contenenti OGM. Fintantoché non si delineerà un'utilità diretta, non vi sarà d'attendersi alcun cambiamento d'opinione a questo proposito.</p>

Beni pubblici e prestazioni di servizio	
	<i>Commento</i>
L'agricoltura svizzera preserva la fertilità del suolo, struttura i paesaggi colturali e fornisce un sostegno notevole alle aree rurali.	
Struttura i paesaggi colturali curando e gestendo i terreni e preserva la diversità di flora e fauna, su mandato della società.	<p>L'agricoltura agisce su mandato della società. Se adempie tale mandato, viene indennizzata in maniera adeguata.</p> <p>Il plurale "paesaggi colturali" sottolinea la moltitudine di regioni dalle caratteristiche tipiche.</p> <p>I paesaggi colturali diversificati con i propri elementi paesaggistici (diverse colture, edifici, animali da pascolo, superfici di compensazione ecologica) e la loro preservazione sono il risultato della gestione e della cura da parte dell'agricoltura. L'imboschimento di superfici marginali a causa dell'abbandono della gestione viene tollerato a condizione che gli interessi del turismo o della biodiversità non vadano contro gli obiettivi costituzionali.</p> <p>Il contributo dell'agricoltura alla preservazione della diversità di flora e fauna (biodiversità) riveste una notevole importanza ed aiuta a contrastarne la regressione.</p>
Preserva la fertilità del suolo e assicura il potenziale di produzione necessario per l'approvvigionamento della popolazione.	<p>Una gestione rispettosa della natura e appropriata consente di preservare la fertilità del suolo. È una condizione essenziale per la sicurezza dell'approvvigionamento, che si basa su un'agricoltura produttiva e funzionale.</p> <p>Innanzitutto occorre preservare il potenziale di produzione dell'agricoltura. L'autoapprovvigionamento di derrate alimentari resta a un certo livello nonostante, al momento, i rischi correlati siano relativamente esigui. Ciò si evince già dal rilievo dato alla produzione quale prestazione primaria dell'agricoltura nella prima frase della visione.</p>
Completa la propria offerta di materie prime e derrate alimentari con molteplici prestazioni di servizio.	<p>La produzione di derrate alimentari resta il compito principale dell'agricoltura. Il primario può completare la sua attività produttiva con un'ampia gamma di prestazioni di servizio e di conseguenza migliorare il proprio reddito. Se a tal fine sono utilizzati edifici situati nella zona agricola, queste prestazioni devono avere un legame con le strutture aziendali o con l'attività agricola.</p>
Rafforza la vita economica, sociale e culturale nelle aree rurali.	<p>In qualità di partner regionale importante, l'agricoltura è strettamente legata alla vita economica nelle aree rurali. È un partner ricercato anche dal profilo socio-culturale e fornisce il proprio contributo per l'occupazione decentrata del territorio, come fissato dalla Costituzione.</p> <p>In particolare nelle regioni fortemente rurali l'agricoltura continuerà a contribuire a conservare e a strutturare l'impronta contadina ancora esistente. Con il proprio impegno particolare per la cultura del villaggio, il turismo o la collettività, la popolazione contadina contribuisce alla creazione del valore aggiunto. Grazie al loro radicamento, le famiglie contadine influiscono sulla vita comunale in misura sovraproporzionale, anche nelle regioni a carattere meno rurale.</p>

Imprenditori / Strutture	
	<i>Commento</i>
Les agricultrices et les agriculteurs, ainsi que leurs partenaires dans la transformation et la distribution des produits, agissent avec prévoyance, en tant qu'entrepreneurs et en réseau.	
Possiedono uno spirito innovativo, decidono in modo lungimirante e fanno fronte alle mutevoli condizioni quadro.	<p>Gli agricoltori, così come i loro partner nel settore della trasformazione e distribuzione, si muovono in modo previdente, guidati da uno spirito imprenditoriale e in rete. Possiedono uno spirito innovativo, decidono in modo lungimirante e fanno fronte alle mutevoli condizioni quadro.</p> <p>Agiscono da imprenditori secondo principi economici. Il loro legame con la natura richiede un'economia sostenibile e di conseguenza decisioni lungimiranti. Il mutamento delle condizioni quadro sul mercato o in seguito a decisioni di politica agricola rappresenta per loro una sfida. È importante dare agli agricoltori punti fissi positivi su cui orientarsi.</p> <p>Non tutti gli agricoltori rispettano le esigenze succitate. Tuttavia non sono esclusi dalla carta, bensì realizzeranno un reddito più basso data la loro minor produttività. La carta non è in contraddizione con il fatto che molti agricoltori prendano le loro decisioni tenendo conto di fattori non economici. Com'è stato il caso finora, tutte le aziende contadine beneficiano dei provvedimenti di politica agricola, tuttavia in maniera proporzionale alle loro prestazioni.</p> <p>Si è volutamente rinunciato alla nozione di efficienza nella carta. In relazione all'agricoltura essa comporterebbe l'esclusione dalla carta di quegli agricoltori che non adempiono determinati criteri d'efficienza. I criteri economici rivestirebbero una valenza molto maggiore. Ciò significherebbe che le aziende non efficienti sarebbero state escluse, in linea di principio, dal sostegno accordato all'agricoltura e che dovrebbe venir applicato un piano sociale per garantire condizioni socialmente sostenibili.</p> <p>Benché la competitività sia un compito fondamentale, per la caratterizzazione delle aziende nella carta non sono stati utilizzati termini quali "concorrenziale" o "competitivo". Le caratteristiche "imprenditoriale, previdente, innovativo e lungimirante" sono già sufficienti.</p>
Conquistano in comune notevoli quote di mercato attraverso una formazione dei prezzi e condizioni di mercato eque nonché una collaborazione duratura ed efficiente su tutta la catena del valore aggiunto.	<p>Nella lotta per conquistare quote di mercato è nell'interesse dell'intera catena del valore aggiunto che tutti i partner contribuiscano a mantenere o ampliare i volumi di produzione e di trasformazione attraverso un'occupazione incisiva dei mercati. Ciò impone la consegna al momento propizio, prodotti che soddisfino le esigenze del mercato, prezzi adeguati nonché prodotti di buona qualità. Queste condizioni implicano organizzazioni efficienti collegate in una rete sovrasettoriale, partner economici competenti e una strategia d'informazione incisiva.</p> <p>Nell'agricoltura, per rinforzare la loro posizione, i produttori di materie prime si riuniscono in organizzazioni di produttori. Queste ultime si associano con gli acquirenti lungo una catena del valore aggiunto funzionante in maniera efficiente (organizzazioni di categoria)</p>

Commissione Consultiva Agricoltura

<p>Si assumono le proprie responsabilità nei confronti della società e dell'ambiente.</p>	<p>In qualità di imprenditori, le aziende prendono le proprie decisioni imprenditoriali assumendosene la piena responsabilità. Impiegano le proprie risorse in maniera consapevole e responsabile nel rispetto delle esigenze ecologiche, sociali ed economiche legate alla sostenibilità. Attribuiscono una particolare valenza al partenariato sociale.</p> <p>L'attuazione di una produzione sostenibile negli ambiti dell'ecologia e della protezione degli animali si basa in primo luogo sulle esigenze ecologiche e su sistemi d'incentivi nel campo dei pagamenti diretti.</p>
<p>Gli agricoltori assicurano la solidità delle proprie aziende attraverso la crescita, la specializzazione, la diversificazione o un'attività a titolo accessorio.</p>	<p>La carta non dà la priorità ad uno speciale tipo d'azienda, benché in ambito agricolo e non agricolo si osservi una certa renitenza nei confronti delle aziende a titolo accessorio. Essa non limita concretamente il margine di manovra né di queste ultime né delle aziende a titolo principale. La carta non tratta nemmeno in maniera approfondita le differenze regionali. Eventuali precisazioni dovranno essere apportate nel quadro della politica agricola a livello di provvedimento. In linea di massima le aziende a titolo accessorio non vengono discriminate, in particolare nell'ambito dei pagamenti diretti ad indennizzo delle prestazioni. La promozione delle aziende a titolo principale mediante aiuti agli investimenti, com'è stato il caso finora, non è esclusa.</p> <p>Le aziende agricole ottimizzano i propri risultati aziendali adottando diverse forme di collaborazione e impiegando le proprie risorse in maniera ottimale. La scelta della forma di azienda, delle sue dimensioni, della specializzazione, eccetera, resta illimitata.</p> <p>Si è volutamente rinunciato alla nozione di agricoltura efficiente perché le aziende meno orientate alle prestazioni possono, anch'esse, esistere a un livello e con uno standard di vita più modesti e hanno quindi ragione d'essere. Spetta ai gestori assumersi la responsabilità di un reddito più basso.</p> <p>Le aziende ai sensi della presente carta sono aziende a titolo principale o accessorio con diverse combinazioni di reddito e di collaborazione. L'azienda familiare non è esplicitamente menzionata, siccome esistono anche altre forme di azienda di successo. Per contro è mantenuto il principio di un'agricoltura contadina. Sono possibili anche le SA familiari, ma non le società di capitali in senso stretto. Onde bloccare l'accesso all'agricoltura di queste ultime viene mantenuta la struttura di base del diritto fondiario rurale.</p>